

Sorenco, il 28 maggio 2023

Interrogazione

(art.65 LOC e art.14 RC)

Concorso d'Idee per il Colle

On. Sindaco,

On. Municipali,

Nel corso della seduta ordinaria del 14 dicembre 2021, l'on. Naroyan proponeva alcune riflessioni in relazione a quanto scritto a proposito della Scuola elementare nel commento di dettaglio del conto investimenti 2022 sugli immobili comunali. Con queste riflessioni, poi trasformate in interpellanza, l'on. Naroyan, suggeriva di prendere in considerazione l'organizzazione di un "concorso di idee" per il comparto del Colle che dal Pergolone sale alla Chiesa per poi ridiscendere verso la Scuola elementare e fino alla Cisterna per proseguire verso la Scuola dell'Infanzia. La proposta suggeriva di coinvolgere la sezione di architettura della SUPSI in questa riflessione. I tempi non erano forse maturi, come spiegò l'Onorevole Rosa nella sua risposta orale data a nome del Municipio data nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 29 marzo 2022. L'on. Rosa concluse dicendo che *"In attesa dell'evolversi della situazione il Municipio ringrazia l'on. Naroyan e prende atto per il momento degli interessanti suggerimenti proposti"*.

Nel frattempo, la situazione è evoluta:

1. Il tema della Cisterna, finalmente acquistata con i relativi parcheggi.
2. Il tema dell'asilo nido al quale i sottoscritti firmatari hanno già accennato nell'interrogazione parallela a questa.
3. Il tema dei parcheggi del Franklin risolto con l'approvazione del relativo MM.
4. La presentazione e discussione con la popolazione Piano di Azione Comunale (PAC).

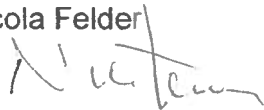
L'evoluzione dell'assetto giuridico, territoriale e pianificatorio autorizzano i sottoscritti firmatari ad auspicare che gli *"interessanti suggerimenti proposti"* dall' on. Naroyan il 14 dicembre 2021, meritino oggi un'entrata in materia ed un seguito positivo.

Tenuto conto di quanto precede, del tempo trascorso, delle positive esperienze d'altri Comuni del nostro Cantone in merito e della risposta interlocutoria del Municipio che riconosce l'interesse dei suggerimenti proposti, con la presente interrogazione i sottoscritti firmatari pongono al Municipio le seguenti domande:

1. Come valuta il Municipio la proposta dell'on Naroyan d'organizzare un "concorso di idee" destinato a studenti della SUPSI o dell'Accademia di Architettura di Mendrisio per stimolare la riflessione politica circa il futuro del comparto del Colle e conformemente alle linee direttrici generali proposte dal PAC?
2. Come intende il Municipio informarne il Legislativo in merito agli approfondimenti che ha a suo tempo richiesti per meglio valutare le opzioni possibili circa il futuro dello stabile della Scuola elementare (ristrutturazione, ampliamento, demolizione).

I firmatari:

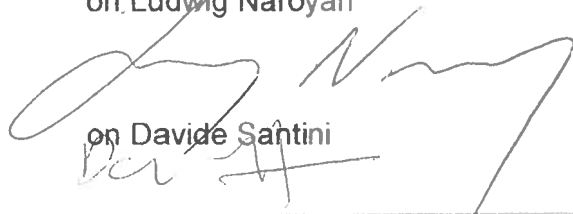
on. Nicola Felder



on. Cristina Rella



on. Ludwig Naroyan



on. Davide Santini



SARA VASSALLI



FILIPPO DIVA





COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Risposta del Municipio all'Interrogazione del 28 maggio 2023 "Concorso d'idee per il Colle"

Onorevole signora Presidente,

Onorevoli signore e signori Consiglieri,

il 28 maggio scorso gli on.li Consiglieri comunali del Gruppo PPD+GG, con l'on. Nicola Felder quale primo firmatario, proponevano un'interrogazione in cui, a proposito dell'assetto pianificatorio e architettonici del Colle di Sorengo, si chiede al Municipio:

- 1. Come valuta il Municipio la proposta dell'On. Naroyan di organizzare un "concorso di idee" destinato studenti della SUPSI o dell'Accademia di architettura di Mendrisio per stimolare la riflessione politica circa il futuro del comparto del colle e conformemente alle linee direttrici generali proposte dal PAC?*
- 2. Come intende il Municipio informare il Legislativo in merito agli approfondimenti che ha a suo tempo richiesti per meglio valutare le opzioni possibili circa il futuro dello stabile della scuola elementare (ristrutturazione, ampliamento, demolizione)?*

Considerato l'interesse generale della questione l'Esecutivo ritiene di divulgare la propria posizione a tutti i membri del Consiglio comunale come previsto dall'art. 49 cpv. 3 del regolamento comunale.

ad 1

Al Municipio sta a cuore la tematica del Colle di Sorengo in quanto luogo privilegiato e di grande importanza, sotto ogni punto di vista, nel contesto territoriale del Comune.

A titolo introduttivo riteniamo opportuno chiarire, a beneficio di coloro i quali non operano a diretto contatto con questioni di natura urbanistica, che cosa si intenda per "concorso di idee".

Occorre innanzitutto evidenziare che l'ordinamento svizzero non prevede espressamente la prestazione del "concorso di idee" contemplando più genericamente il "Concorso di architettura" o "concorso di progetto".

Sostanzialmente il concetto di "concorso di idee", ripreso dall'ordinamento italiano, che lo ha a sua volta introdotto all'inizio degli anni '60 del secolo scorso sul modello francese, si riferisce ad una particolare tipologia di concorso di progettazione cui ricorrere quando occorre acquisire progetti preliminari che attengano allo studio dei problemi che per la loro natura consentono varie possibilità di impostazione, per cui i concorrenti sono chiamati a presentare idee o proposte mediante una relazione, corredata da disegni sommari o schizzi.

Una definizione a livello federale ricorre nelle istruzioni del Dipartimento federale delle finanze (DFF) sulla procedura di concorso e sulle procedure relative ai mandati di studio paralleli per le prestazioni di progettazione del 24 novembre 2020 dove, all'art. 7 cpv. 1 si legge: "i concorsi di progettazione possono essere svolti per far elaborare proposte di soluzione riguardo a:

- a) compiti descritti e delimitati genericamente (concorso di idee);
- b) (omissis)".

Concretamente, dunque, nel concorso di idee ai concorrenti può essere richiesta una mera "proposta ideativa", un'idea progettuale in una fase embrionale che può evolvere secondo differenti sviluppi e non un progetto definito in ogni suo aspetto.

Chiarito cosa si intenda per "concorso di idee" v'è da chiedersi quali siano i presupposti per una sua organizzazione.

La proposta di indire un concorso di idee, in linea di principio, è senz'altro accolta favorevolmente dall'Esecutivo. Tuttavia, lo scrivente Municipio ritiene che per l'organizzazione di un concorso di idee l'ente banditore debba essere in grado di poter contare sull'adempimento almeno due pregiudiziali estremamente importanti:

- A. la definizione degli obiettivi minimi
- B. le condizioni, anche economiche, per dare un seguito concreto alle soluzioni prescelte (premate) in tempi tali da far sì che le idee possano essere materializzate allorquando siano ritenute ancora concrete ed attuali

Allo stato attuale delle cose il Municipio ritiene che entrambi questi presupposti non siano completamente soddisfatti.

A.

La definizione degli obiettivi minimi di un concorso di idee, nella fattispecie, non può prescindere da precise indicazioni circa:

- la destinazione del Comparto "Cisterna";
- la fisionomia dell'istituto scolastico da cui dipenderà il carattere e le modalità di intervento sugli attuali immobili SE e SI;
- lo sviluppo che -anche in conseguenza della precedente pregiudiziale- avranno i servizi extrascolastici attualmente affidati ad Agape;
- le sorti delle analisi in corso per quanto riguarda i servizi di accudimento per la prima infanzia (asilo-nido);

In fine, ma non da ultimo, dovranno anche essere definite le esigenze legate ad un ampliamento del cimitero che dovrà necessariamente essere considerato in un avvenire non troppo lontano.

Orbene:

- circa la destinazione della "Cisterna" ancora non vi sono i presupposti concreti per poterla stabilire.
- Il pendente messaggio governativo No. 8269 concernente la Nuova Legge delle scuole dell'obbligo (non estraneo al contesto della -pure pendente- riforma "Ticino 2020") contempla la proposta di imporre agli istituti scolastici comunali una dimensione minima che prevederebbe il rispetto di almeno due delle seguenti condizioni:
 - disporre di almeno 7 sezioni;
 - essere frequentati da almeno 150 allievi;
 - avere una popolazione generale di riferimento di almeno 2'500 abitanti.

Nella situazione attuale, come pure nel futuro prevedibile in base a dati noti, il nostro Istituto scolastico non soddisfa tale condizione, ragion per cui, qualora dovesse essere irrinunciabile la costituzione di un istituto scolastico intercomunale, non è dato di poter prevedere quali e dove saranno le sedi scolastiche e quali sarebbero i loro requisiti. Il nostro Municipio ha intrapreso primi contatti con il Municipio di Muzzano, in quanto sola soluzione che permetterebbe al nostro Comune di avere ancora un ruolo decisionale importante.

Tuttavia, se e quando il Gran Consiglio dovesse approvare le proposte governative, qualora una collaborazione con Muzzano non dovesse concretizzarsi, eventuali soluzioni con gli altri comuni

limitrofi (Lugano e Collina d'Oro) ci metterebbero in condizioni di più o meno pesante inferiorità e l'utilizzo stesso delle nostre attuali sedi scolastiche potrebbe essere messo in forse.

Al momento attuale è dunque ben chiaro che interventi strutturali importanti sui nostri immobili scolastici non possono essere calibrati e definiti.

- Quanto attiene allo sviluppo dei servizi extrascolastici, che potrebbero rientrare nelle destinazioni della "Cisterna", è pure strettamente correlato con entrambi gli argomenti di cui ai punti precedenti.
- Circa il tema "asilo nido", sul quale pure regna l'incertezza, rinviamo alla comunicazione trasmessa a tutti i membri del Consiglio comunale il 25 maggio 2023.
- Le esigenze legate alle necessità di ampliamento del Cimitero dovranno essere oggetto di esame nei prossimi anni.

B.

L'aggiornamento del piano finanziario sottoposto al Consiglio comunale in occasione della sessione del 30 maggio u.s. ha messo in evidenza come per i prossimi anni il nostro Comune prevede un piano d'investimenti importante, che potrebbe richiedere un sensibile aumento del suo indebitamento verso terzi, e dunque qualsiasi nuova voce andrebbe ponderata con attenzione, sia per l'esigenza di copertura finanziaria sia per l'ammortamento aggiuntivo all'interno del bilancio annuale.

In queste condizioni l'organizzazione a breve termine di un concorso di architettura (concorso d'idee) per la riorganizzazione del Colle e dei comparti adiacenti, non solo non risulta attuabile per mancanza della possibilità di definire degli obiettivi contenutistici, ma anche qualora tali presupposti fossero dati, le idee che verrebbero formulate non potrebbero avere seguito in tempi ragionevoli a causa dell'impossibilità di sostenere ulteriori investimenti.

In conclusione non possiamo che ribadire quanto affermato dal municipale Fabrizio Rosa nel corso della sessione del 29 marzo 2022 e testualmente ripreso anche nell'interrogazione: *"osserviamo che ad oggi non è noto, ancora, come evolverà la situazione in relazione ad aspetti fondamentali quali la Cisterna, il progetto del palazzo scolastico SE, l'eventuale necessità di un asilo nido, ecc..."*. Trattasi di una considerazione che conserva a tutt'oggi piena attualità.

Pertanto l'attuazione di un concorso di idee a breve-medio termine, prima che siano definite tutte le pregiudiziali elencate, configurerebbe un esercizio fine a se stesso e -a prescindere dagli oneri sia amministrativi che finanziari che la complessa procedura di organizzazione e aggiudicazione comporterebbe- risulterebbe del tutto inutile e lontano dall'attualità.

ad 2

Una volta chiarito il quadro generale circa l'avvenire dell'istituto scolastico e le relative esigenze e necessità di spazi sul nostro territorio il Municipio informerà il Legislativo nei modi più opportuni e adeguati alle circostanze circa le soluzioni di intervento individuate nei confronti del futuro dello stabile della scuola elementare.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
(Antonella Mezzalana)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)

Sorengo, 28 giugno 2023
Ris. Mun. No. 218/23